

In questo capitolo vengono affrontati gli aspetti relativi a «Protocollo» in generale, consentendo a chi si avvicina al programma per la prima volta di comprendere meglio la sua logica strutturale e le sue funzionalità. Si ricorda che i singoli utenti possono essere stati abilitati, in funzione delle necessità organizzative del singolo Ente, solamente ad alcuni dei comandi disponibili. L'elenco dei comandi attivi nei singoli casi potrà quindi essere differente da quello rappresentato nelle varie figure del presente capitolo e dei successivi. Si evidenzia che non è trattato né nel presente capitolo né nei successivi l'argomento relativo all'installazione, in quanto si prevede che tale problematica sia oggetto di appositi corsi di formazione rivolti ai soli amministratori di sistema.

2.1 Le modalità di autenticazione di «Protocollo»

Esistono due distinte modalità di accesso all'applicazione, una con autenticazione esplicita ed una con autenticazione implicita.

L'accesso con autenticazione esplicita consiste in una maschera che richiede all'utente di identificarsi (inserire il proprio nome utente e la propria password) prima di avviare il programma. Sulla base del proprio identificativo (nome utente) l'utente viene riconosciuto e abilitato all'utilizzo di quelle funzioni che l'amministratore di sistema ha previsto per il suo profilo.

L'accesso con autenticazione implicita, invece, non richiede all'utente di identificarsi, in quanto l'operazione di identificazione è stata già effettuata (in modo esplicito o automatico) all'atto dell'accesso dell'utente alla rete Windows. Sulla base del proprio identificativo di

accesso alla rete Windows (il cosiddetto User_id) l'utente viene riconosciuto e abilitato all'utilizzo di quelle funzioni che l'amministratore di sistema ha previsto per il suo profilo. Per eventuali approfondimenti sull'argomento si rinvia il lettore alla sezione relativa la comando Gestione Utenti del prossimo capitolo.

L'autenticazione esplicita o implicita è una scelta di implementazione che viene effettuata in fase di installazione del sistema. Per eventuali approfondimenti sull'argomento si rinvia il lettore alla sezione relativa la comando Cambia Password del prossimo capitolo.

A parte il fatto che venga mostrata una finestra in più (per l'inserimento del nome utente e della password), l'avvio del programma nell'una o nell'altra modalità conduce alla finestra principale, oggetto di approfondimento nella prossima sezione.

2.2 La finestra principale di «Protocollo»

Con gli usuali strumenti di Windows si avvia il programma, che si presenta all'utente con una finestra simile a quella di Fig. 2.1.



Fig. 2.1 – La finestra principale di «Protocollo»

È utile anticipare un argomento che verrà approfondito nel capitolo relativo alle assegnazioni. All'avvio il programma «Protocollo» effettua sempre un controllo per verificare se l'utente ha ricevuto nuove assegnazioni (il significato di questo termine verrà chiarito in seguito) e, nel caso, lo avvisa con un messaggio in cui gli chiede se vuole accedere subito alla finestra delle assegnazioni. La problematica relativa alle assegnazioni, alla loro gestione e alla loro funzione è fondamentale nell'ambito di quanto previsto dall'attuale normativa (ovvero la gestione del flusso dei documenti), perciò si suggerisce di

leggere attentamente il relativo capitolo del presente manuale prima di accedere alla finestra di gestione delle assegnazioni.

Nella parte destra della finestra principale è sempre riportato l'identificativo dell'Ente corrente e dell'utente attivo. L'Ente è evidenziato in quanto, in taluni casi, si potrebbero avere situazioni di gestione di protocolli di più enti con la stessa applicazione. Il nominativo dell'utente è evidenziato in modo così netto, in quanto, come vedremo nei prossimi capitoli, le operazioni legate alla gestione delle assegnazioni (ovvero il passaggio di competenze di ogni singolo documento, nell'ambito della gestione del flusso dei documenti) sono legate al singolo utente ed è indispensabile che non si effettuino involontariamente operazioni sulle assegnazioni di altri utenti.

Come sempre nelle applicazioni Windows, nell'ambito della finestra principale sono individuabili due aree distinte:

- L'area dei menu: nella quale sono raggruppati in quattro menu tutti i comandi disponibili.
- La barra degli strumenti: sulla quale sono duplicati sotto forma di bottoni i comandi di utilizzo più frequente e sulla quale è riportato in evidenza il nominativo dell'utente corrente.

2.3 I menu di «Protocollo»

I comandi a disposizione degli utenti, come già accennato, sono quattro:

- Il menu **File**: raccoglie i comandi relativi alla gestione delle tabelle anagrafiche (ovvero quelle tabelle che contengono informazioni variabili utilizzate poi dal programma) e di altre funzionalità “di sistema”. Nel prossimo capitolo verranno analizzati in dettaglio singolarmente.

- Il menu ***Protocollo***: raccoglie i comandi per la gestione dell'attività di protocollazione e di ricerca.
- Il menu ***Assegnazioni***: contiene i comandi per l'accesso al modulo di gestione delle assegnazione.
- Il menu ***Aiuto***: che permette di avere informazioni sulla versione e sulle caratteristiche del programma.

È utile precisare che, come si vedrà in dettaglio nel prossimo capitolo, gli utenti di «Protocollo» possono essere di tre tipi: Amministratori, Addetti od Operatori. Agli Amministratori è data la più ampia libertà di accesso alle funzionalità del programma. Gli Addetti hanno accesso a quasi tutte le funzionalità del programma. Gli Operatori hanno accesso quasi esclusivamente alle funzioni di ricerca e di gestione delle (proprie) assegnazioni. La precisazione è doverosa, in quanto ai diversi profili corrispondono diverse abilitazioni. Le figure si riferiscono sempre ad un utente con le massime abilitazioni possibili (ovvero un utente identificato come Amministratore). Nell'ambito delle spiegazioni relative ad ogni comando o all'inizio di ogni capitolo, sarà sempre precisato a quali categorie di utenti saranno accessibili i vari comandi.